

**ARCHITETTURA E PROGETTI**

INU | PREMIO URBANISTICA

# I vincitori del premio Inu - Urbit

**RIGENERAZIONE URBANA**

Il Premio Urbanistica è il concorso dedicato ai progetti di rigenerazione urbana organizzato dall'Inu e Urbit, i vincitori sono stati eletti tramite referendum online e suddivisi in tre categorie. La premiazione avverrà durante Urbanpromo a Torino il prossimo ottobre.

**S**ono stati proclamati i vincitori del Premio Urbanistica, concorso indetto dalla rivista scientifica dell'Istituto Nazionale di Urbanistica che dal 2006 seleziona i progetti preferiti dai visitatori di **Urbanpromo**, l'evento nazionale dedicato alla rigenerazione urbana e organizzato da Inu e Urbit. I vincitori, tra i progetti che hanno partecipato alle edizioni 2020 e 2021, sono stati scelti attraverso un referendum online in cui i visitatori hanno espresso oltre 630 preferenze. La premiazione dei progetti vincitori si terrà nell'ambito della 19esima edizione di **Urbanpromo**, "Progetti per il Paese", che si svolgerà a Torino nel prossimo mese di ottobre.

**Rigenerazione ambientale, economica e sociale**

Supernova che ha presentato il progetto "La rigenerazione della Necchi di Pavia", che coinvolge 11 ettari di territorio e di aree dismesse nel cuore della città storica. Mix funzionale, connessioni sia a livello metropolitano che a livello locale, qualità ambientale, recupero della memoria dei luoghi, attenzione all'uso delle risorse, impegno verso i temi dell'adattamento ai cambiamenti climatici, ricucitura con il Naviglio e il contesto circostante, bellezza sono le parole chiave che guidano il progetto Supernova. La qualità insediativa, le alte prestazioni am-

bientali degli edifici e degli spazi aperti, la mobilità sostenibile, le connessioni con Milano, il centro, il Policlinico e l'Università e, infine, la compresenza di attività residenziali, terziarie, ricettive, commerciali, ma anche per lo sport e l'intrattenimento, renderanno questo nuovo quartiere vivo e accessibile a tutta la comunità. La Città Metropolitana di Bologna con "La rigenerazione territoriale per l'area metropolitana bolognese", le proposte presentate al Pinqua e ammesse al finanziamento per circa 45 milioni, sviluppate sul territorio di tre Unioni di Comuni per un totale di 27 interventi, tra pianura e Appennino. Le proposte sono legate da una strategia unitaria metropolitana costruita attorno a una definizione ampia dei concetti di abitare e di rigenerazione che valorizza la dimensione territoriale e metropolitana, consentendo di declinare un concetto di 'periferia' non limitato alle grandi aree urbane, ma che, al contrario, comprende le aree più marginali e più fragili del sistema metropolitano. Il Comune di Giovinazzo, nell'area metropolitana di Bari, con "Rinascita del litorale a ponente di Giovinazzo", caratterizzato dalla ricucitura con la città consolidata di parti di territorio che vengono riqualificate e rese disponibili alla fruizione collettiva. Giovinazzo è una piccola cittadina a N-W della città Metropolitana di Bari con una popolazione di po-

co meno di 20.000 abitanti. È situata a 20 km da Bari e la sua costa si estende per 10,61 km.

**Innovazioni tecnologiche per la gestione urbana**

Il Comune di Imola che ha presentato il progetto Pinqua "Rigenerazione del quadrante urbano nord - ferrovia porta della città di Imola", che vede gli ambiti produttivi dismessi a cavallo della ferrovia come bacino di aree da riconvertire a quartieri residenziali, ampliando la dotazione di alloggi pubblici e potenziando il sistema del verde e della mobilità sostenibile. Il Comune di Spello, in provincia di Perugia, con "Un sistema di mobilità alternativa per una città storica più accogliente, attrattiva, accessibile" che prevede la realizzazione di due tratti di percorsi meccanizzati che, insieme al tratto centrale già realizzato, completano il quadro di accessibilità sostenibile al centro storico.

La Fondazione Compagnia di San Paolo con [www.ioabitosocial.it](http://www.ioabitosocial.it), la piattaforma dedicata alla ricerca di soluzioni abitative temporanee che mette in relazione la domanda di persone che cercano soluzioni abitative per periodi brevi con l'offerta proposta dai gestori di "residenze temporanee". Il progetto conta sulla partecipazione di tutte le realtà di Social Housing temporaneo del nostro Paese.

**ANCE UN DECALOGO PER RIGENERARE**

- I costruttori chiedono una nuova governance per la politica urbana nazionale e propongono un decalogo: incentivi, semplificazioni, un nuovo sistema di fiscalità immobiliare e misure specifiche per la riqualificazione energetica e sismica.
- Definizione di rigenerazione urbana e dichiarazione di interesse pubblico degli interventi
- Governance per la nuova politica urbana nazionale e partecipazione dei cittadini
- Contenimento del consumo di suolo
- Nuova perequazione per la città contemporanea
- Nuova disciplina degli standard urbanistici
- Contributo di costruzione
- Modifiche alle destinazioni d'uso, incentivi e semplificazioni
- Centri e nuclei storici
- Fiscalità immobiliare e coinvolgimento del risparmio privato
- Semplificazione per gli interventi di riqualificazione energetica e miglioramento sismico degli edifici esistenti



Rigenerazione della Necchi di Pavia



Rigenerazione territoriale per l'area metropolitana bolognese



Spello, un sistema di mobilità alternativa per una città storica più accogliente e accessibile



Rinascita del litorale a ponente di Giovinazzo



Rigenerazione urbana dell'ex Manifattura Tabacchi a Verona



Rigenerazione del quadrante urbano nord - ferrovia porta della città di Imola



Abito in community, un modo cooperativo per fare la casa giusta

**io abito social**  
 Scegli il Social Housing che fa per te

[io abito social.it](http://ioabitosocial.it)

**FONDI PNRR**

Il Piano di ripresa e resilienza destina circa 48 miliardi di euro a investimenti per le città e i territori, 9,1 miliardi sono dedicati alla rigenerazione urbana:

- 3,3 miliardi: programma rigenerazione urbana;
- 3 miliardi: piani urbani integrati;
- 2,8 miliardi: programma innovativo nazionale per la qualità dell'ambiente (PINQUA)



Treviso, San Liberale: il Parco Abitato

La Fondazione, attraverso la sua Missione Abitare tra casa e territorio, considera l'abitare sociale come risposta alle domande emergenti, integrando le esigenze economiche, sociali, relazionali e lavorative delle persone e sperimentando modelli nuovi e replicabili.

**Nuove modalità dell'abitare e del produrre**

Abitare Toscana che ha presentato "Abito in community, un modo cooperativo per fare la casa giusta", un progetto cooperativo di welfare abitativo dinamico, sostenuto dalla Fondazione CR Firenze.

I tre interventi di Social Housing in fase di sperimentazione nell'area metropolitana fiorentina - Pieve degli Orti, Sesto Smart Village, Osteria Social Club - fanno parte del Fondo Housing Toscano gestito da Investire Sgr. La presenza di soggetti cooperativi e del terzo settore radicati sul territorio garantisce una sostenibilità di lungo periodo al progetto: gli operatori, che stanno partecipando ad un'azione trasversale di formazione su facilitazione e community building, diventano punti di riferimento per tutti gli inquilini, offrendo loro supporto

nella gestione degli spazi e dei servizi. Il Comune di Treviso con "Treviso, San Liberale: Parco Abitato" che parte dalla possibilità di operare la rigenerazione urbanistica e sociale nel quartiere di San Liberale e prevede a ricucirne il tessuto con gli spazi limitrofi ed il centro storico. Il progetto ha sviluppato tematiche che ambiscono all'incremento dell'offerta abitativa, al non consumo di suolo, alla riduzione delle emissioni ambientali, all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'ecosostenibilità, tra cui interventi di incremento di aree verdi e riduzione di aree pavimentate in favore di una maggior permeabilità dei suoli.

Supernova con "Rigenerazione urbana dell'ex Manifattura Tabacchi a Verona", un intervento di riconversione urbanistica promosso dagli imprenditori Hager e Signoretti che crea un luogo di attrazione e di vita per la comunità, attraverso il quale la città viene connessa al quartiere fieristico, passando per la futura stazione dell'alta velocità.

L'investimento previsto è pari a circa 120 milioni di euro. Le bonifiche e le demolizioni sono già state avviate e il completamento dei lavori è previsto per la fine 2023.